Gentile paziente,

nel rispetto per il tragico momento che stiamo vivendo per le sorti del popolo ucraino, e in base ai principi della pace e della libertà,

con la presente La invitiamo a partecipare alla:

MANIFESTAZIONE CHE SI TERRA' A MILANO SABATO 26 MARZO 2022 IN PIAZZA DUCA D'AOSTA ALLE ORE 10.00

Per esprimere il disagio non più accettabile di non poter svolgere la professione con la tranquillità e l'impegno necessari a garantire una appropriata assistenza.

Durante tale manifestazione verranno innanzi tutto commemorati i Colleghi che sono deceduti per Covid nell'esercizio della loro professione senza avere avuto un dignitoso riconoscimento, anche economico.

Le chiediamo di accompagnarci per dire SI:

- alla **figura centrale del medico di famiglia**, come professionista pubblico con un ruolo fondamentale nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura del paziente.

ed esprimere i NO:

- alla burocrazia che porta via moltissimo tempo per le visite.
- alla campagna denigratoria, di parte della stampa e persino del vicepresidente regionale e assessore al Welfare Letizia Moratti, che dichiara un nostro impegno lavorativo di solo poche ore alla settimana.

La Sua presenza sarà per noi fondamentale per affermare la falsità di queste affermazioni.

Vogliamo ribadire che:

- entro 5 anni il 40% dei cittadini sarà senza medico di fiducia e sarà costretto a ricorrere a prestazioni private pagando di tasca propria.
- Regione Lombardia ha approvato una riforma che si occuperà solo di edificare sul territorio strutture ambulatoriali, senza pensare a risolvere il vero problema della medicina territoriale che è la carenza di medici, promuovendo in sostanza la privatizzazione del SSN.

La Sua partecipazione sarebbe un importante segno di adesione alle ragioni della protesta. Per questo contiamo sulla Sua presenza che sarà, comunque vada, un'occasione per rinforzare la nostra alleanza nel tentativo di salvare i nostri Sistema Sanitario Regionale e Nazionale, senza lasciare che vengano dati in pasto totalmente ai privati.

Speriamo di incontrarLa il 26 marzo. Grazie ancora.